

**A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 633 del 3 aprile 2009 – IPAB "OPERE PIE EX E.C.A.", in Napoli. Rinnovo gestione commissariale.**

**Premesso** che:

- l'ente "Opere Pie ex E.C.A.", in Napoli, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, rubricato "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dalla legge 8 novembre 2000, n. 328;
- il decreto delegato prescrive la trasformazione delle IIPPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona o in associazioni o fondazioni di diritto privato in ragione del carattere che le contraddistingue, della tipologia dei servizi erogati, delle modalità di svolgimento delle attività istituzionali, riferendo alla normazione regionale, in particolare, la disciplina dei procedimenti amministrativi di trasformazione;
- il decreto legislativo 207/2001 esclude le IIPPAB già amministrate dagli Enti Comunali di Assistenza dalla trasformazione in persone giuridiche di diritto privato;

**premess**o, altresì, che:

- l'IPAB in parola, già amministrata dall'E.C.A. di Napoli, a seguito della soppressione, con legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43, degli Enti Comunali di Assistenza, è in gestione commissariale sin dal 1979, giusta deliberazione giuntale n. 4650 del 6 aprile 1979;
- il commissario straordinario di cui all'articolo 2 della legge regionale 43/1978 e i commissari regionali che si sono succeduti nella gestione dell'IPAB non hanno formalizzato il trasferimento dei beni dell'Istituzione al Comune secondo la disciplina recata dalla richiamata legge regionale;
- la gestione commissariale è stata più volte rinnovata;

**rilevato** che il mandato commissariale conferito con decreto presidenziale n. 37 del 21 febbraio 2008, alla stregua della deliberazione n. 360/2006, è scaduto per compiuto periodo di gestione;

**vista** la relazione rassegnata dal commissario incaricato a conclusione del mandato conferitogli dalla quale si evince che, a fronte del miglioramento, pure significativo, della gestione finanziaria dell'ente, permane la necessità di dare impulso alle attività istituzionali e di porre in essere gli interventi per la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Istituzione;

**rilevato** che la complessità della situazione patrimoniale non ha consentito di risolvere, entro il termine assegnato, le problematiche che affliggono l'Istituzione;

**acclarato** che:

- l'IPAB in parola, in quanto già amministrata dall'Ente Comunale di Assistenza di Napoli, è esclusa dalla trasformazione in associazione o fondazione di diritto privato ex D.Lgs. 207/2001;
- la mancanza della normazione regionale del procedimento per la trasformazione delle IIPPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona impedisce la trasformazione dell'Istituzione in azienda ai sensi del D.Lgs. 207/2001;
- in virtù del disposto dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblico dei controlli previsto dalla legge 6972/1890;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 riferisce alle regioni a statuto ordinario l'esercizio del controllo sugli organi delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni in sostituzione degli ordinari organi amministrativi;
- la normazione recata dal D.Lgs. 207/2001 non determina alcun effetto estintivo o di sospensione della potestà regionale a esercitare le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle Istituzioni;
- permane la competenza della regione in ordine all'esercizio dell'intervento sostitutivo nei confronti delle IIPPAB;

**ritenuto** che permangono le ragioni che hanno originato il commissariamento dell'ente;

**ravvisata** la necessità di rinnovare la gestione commissariale dell'IPAB in parola a tutela degli interessi dell'ente altrimenti privo dell'organo amministrativo, rinviando a successivo decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituzione;

**ritenuto** di riferire al commissario, in particolare, l'incarico di assolvere, ove se ne ravvisassero gli estremi, gli adempimenti di competenza prodromici della estinzione dell'Istituzione ex L.R. 15 marzo 1984, n. 14;

**ritenuto**, altresì, che, in ragione delle attività espletate dai commissari che si sono succeduti nell'amministrazione dell'IPAB, non sussistono le condizioni che giustificano la nomina di un sub commissario con funzioni di affiancamento;

**considerato** che il carico di responsabilità derivante dal conferimento dell'incarico commissariale comporta il riconoscimento di un compenso in favore del commissario da porre a carico del bilancio dell'IPAB;

**ritenuto** di confermare, in ragione della natura dell'incarico e della dimensione dell'Istituzione, il compenso complessivo forfettario lordo di €. 1.200/00 (€. milleduecento/00) determinato con decreto presidenziale n. 37 del 21 febbraio 2008;

**visto** l'articolo 7, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**visto** il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

**vista** la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche e integrazioni;

**visto** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 ;

**visto** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

**propone** e la Giunta in conformità a voto unanime

### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di:

- rinnovare la gestione commissariale dell'I.P.A.B. "Opere Pie ex E.C.A.", in Napoli, per un periodo non superiore a sei mesi a decorrere dalla emanazione del decreto presidenziale di cui al successivo capoverso;
- rinviare ad apposito decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB;
- riferire, in particolare, al commissario l'incarico di assolvere, nel termine assegnato, ove se ne ravvisassero gli estremi, gli adempimenti di competenza prodromici della estinzione dell'Istituzione ex L.R. 15 marzo 1984, n. 14;
- confermare in €. 1.200/00 (€. milleduecento/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato a conferirsi;
- inviare la presente deliberazione all'IPAB "Opere Pie ex E.C.A." e al Comune di Napoli;
- trasmettere il presente atto deliberativo al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*